CONGRESSO NAZIONALE SIEMS 2026

Innovazione e sostenibilità nel sistema di emergenza urgenza: la sfida dell'integrazione delle componenti del soccorso

Palazzo Pancaldi
Viale Italia, 56 - Livorno

3 | 4| 5 dicembre
2026

SIEMS
Società Italiana
Emergenza Sanitaria

CONGRESSO NAZIONALE SIEMS 2026

congressosiems2026.it

Presidente del congresso

Nicola Bertocci

Responsabili scientifici

Greta Barbieri
Nicola Bertocci
Michela Cavallin
Piero Paolini

Razionale scientifico

Il sistema di emergenza-urgenza italiano si trova oggi di fronte ad una sfida epocale: garantire risposte rapide, efficaci e sostenibili in un contesto di crescente complessità organizzativa, demografica e tecnologica. L'integrazione tra le diverse componenti del soccorso — dalla centrale operativa al territorio, dal pronto soccorso ospedaliero al volontariato — rappresenta la leva strategica indispensabile per affrontare questa sfida in modo coordinato e coerente.

La formazione degli operatori del sistema di emergenza-urgenza costituisce il fondamento imprescindibile di una risposta efficace. L'utilizzo di metodologie didattiche innovative, quali la simulazione ad alta fedeltà e la simulazione in situ, consente di sviluppare competenze tecnico-pratiche in scenari realistici, riducendo il margine di errore in situazioni critiche. Il ruolo della Scuola di Specializzazione in Medicina di Emergenza-Urgenza, insieme alla ricerca scientifica di settore, è centrale per la definizione di standard formativi condivisi a livello nazionale, valorizzando al contempo le competenze specifiche dell'infermiere di emergenza e degli operatori del soccorso pre-ospedaliero.

L'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dei decreti ministeriali DM 70 e DM 77 impone una profonda riorganizzazione della rete delle cure primarie e dei servizi territoriali. Il corretto bilanciamento tra strutture ospedaliere e presidi territoriali, la valutazione delle performance attraverso indicatori standardizzati e l'interazione sinergica tra i diversi livelli assistenziali rappresentano condizioni necessarie per la presa in carico efficace della bassa complessità clinica e per la decongestione dei Dipartimenti di Emergenza e Accettazione. Le buone pratiche già sperimentate in diverse realtà regionali — dalla Lombardia alla Sardegna, dall'Emilia Romagna al Veneto — offrono modelli replicabili e adattabili ai diversi contesti locali.

Il boarding dei Dipartimenti di Emergenza ospedalieri rappresenta una criticità strutturale con impatti diretti sulla qualità delle cure e sulla sicurezza dei pazienti. Le strategie per alleggerire i pronto soccorso richiedono un approccio sistemico che coinvolga le centrali operative 116117, la continuità assistenziale per i pazienti cronici e la risposta alle problematiche sociali correlate. Le sinergie tra le Centrali Operative — NUE 116117, CO 118 e COT — e i modelli di gestione della cronicità costituiscono un elemento chiave per ottimizzare i flussi e garantire la continuità delle cure.

Il politrauma rimane una delle emergenze a maggiore mortalità, in particolare nelle prime quattro decadi di vita. La gestione integrata del paziente politraumatizzato — dalla scena dell'incidente alla centralizzazione verso centri ad alta specializzazione — richiede il coordinamento tra elisoccorso, centrali operative e trauma team ospedaliero. La standardizzazione dei sistemi di immobilizzazione, trasporto e comunicazione inter-team rappresenta un obiettivo prioritario per migliorare gli esiti clinici.

Razionale scientifico

Le tecnologie emergenti stanno ridefinendo il perimetro operativo del soccorso. La telemedicina, nelle sue declinazioni di teleconsulto, televisita e telemonitoraggio, consente di estendere le competenze specialistiche anche nelle aree a minore densità assistenziale. L'intelligenza artificiale applicata ai sistemi di triage si sta affermando come strumento di supporto decisionale, capace di migliorare la stratificazione del rischio e l'allocazione delle risorse. La gestione della ventilazione nella insufficienza respiratoria pre-ospedaliera e lo sviluppo di reti tecnologiche integrate — dal territorio alla centrale operativa, fino al dipartimento di emergenza ospedaliero — completano un quadro di innovazione che richiede investimenti strutturali e formazione dedicata.

Il soccorritore laico — l'operatore tecnico di centrale, l'autista soccorritore, il cittadino formato — rappresenta un pilastro spesso sottovalutato del sistema di emergenza. La formazione del cittadino e il ruolo sociale delle associazioni di volontariato sono fattori determinanti per la risposta alla catena della sopravvivenza. La sostenibilità economica dei sistemi di emergenza territoriale, attraverso modelli di finanziamento e rimborso equi e trasparenti nelle diverse realtà regionali, è condizione essenziale per il mantenimento di standard di qualità omogenei a livello nazionale.

L'emergenza pediatrica presenta caratteristiche cliniche e organizzative peculiari che richiedono percorsi dedicati e competenze specifiche. Il trauma pediatrico, la gestione del dolore nel bambino, l'insufficienza respiratoria in età evolutiva e le reti di trasporto neonatale e pediatrico sono ambiti in cui la preparazione degli operatori e l'integrazione dei servizi assumono un valore critico per la prognosi.

Le maxiemergenze — siano esse ambientali (incendi, alluvioni) o ospedaliere — testano in modo estremo la capacità di risposta del sistema. L'approccio One Health, che integra la salute umana, animale e ambientale, offre una cornice concettuale innovativa per affrontare scenari complessi legati ai cambiamenti climatici e agli eventi catastrofici. Il ruolo della protezione civile, del volontariato e delle strutture sanitarie in questi contesti deve essere definito con chiarezza e addestrato con regolarità attraverso esercitazioni simulate.

La sicurezza degli operatori del sistema di soccorso è una priorità etica e organizzativa ineludibile. Le normative vigenti, gli strumenti di protezione individuale e le tecniche di de-escalation rappresentano il nucleo di un approccio integrato alla tutela del personale, chiamato ad operare in contesti spesso ad alto rischio relazionale e fisico. Il congresso si propone di essere un'occasione di confronto aperto tra clinici, infermieri, tecnici, rappresentanti istituzionali e del volontariato, per costruire insieme le basi di un sistema di emergenza-urgenza più integrato, sostenibile e sicuro.

Corsi precongressuali

Ecografia POCUS: elementi tecnici, interpretazione clinica, ruolo nell'ambito dell'emergenza-urgenza
Lezione frontale interattiva rivolta a medici e infermieri

Stop the bleeding: coagulopatia da trauma e gestione dell'emorragia acuta
Lezione frontale interattiva dedicata ai medici

Simulazione maxiemergenza

Simulazione TCC

Gestione dell'annegamento

3 dicembre 2026

13:00 | **Registrazione partecipanti**

13:30 | **Saluti istituzionali**

Sessione 1 - La formazione nell'ambito dell'emergenza territoriale: modelli didattici e innovazione
Moderatori: A. Lenzini, L. Ghiadoni, S. Sironi

13:45 | **Simulare dell'ambito dell'emergenza urgenza** - B. Barcella

14:05 | **L'infermiere di emergenza: ambiti e competenze** - A. Bimbi

14:25 | **Il ruolo dell'università e della ricerca nell'ambito dell'emergenza-urgenza** - G. Barbieri, N. Pagnucci, A. Zanella

14:45 | **Tavola rotonda: Formazione continua e integrazione multiprofessionale nell'ambito dell'emergenza urgenza: necessità di standard condivisi**
Moderatori: G. Barbieri, G. Trillò
Partecipanti: A. Cipriano, N. Pagnucci, L. Rossi, M. Rugna, S. Sironi

15.25 | Coffee break

Sessione 2 - Integrazione e bilanciamento delle strutture e degli operatori nel nuovo assetto della rete delle cure primarie, in attuazione del PNRR
Moderatori: L. Vercellino

15:55 | **Stato dell'arte effettiva attuazione PNRR** - TBD

16:15 | **Framework per la valutazione dell'assistenza sanitaria territoriale**
TBD

16:35 | **Monitoraggio territorio: indicatori**
G. Giannetti

16:55 | **Correlazione tra attuazione DM 70 e DM 77** - F. Moirano

17:15 | **Interazione, integrazione e bilanciamento per la presa in carico della bassa complessità** - L. Rossi

Sessione 3 - Sinergie tra Centrali Operative e modelli di presa in carico della cronicità
Moderatori: M. Lombardo, F. Marchitelli

17:35 | **Sinergie tra Centrali Operative: NEA 116117, CO 118, COT** - D. Bono

17:55 | **Approccio multidisciplinare dei pazienti multi-cronici** - F. Enrichens

18:15 | **Flusso informativo prestazionale e di attività: strumento per ottimizzare l'organizzazione del territorio** - Rita Pilloni

18:35 | **Buone Pratiche:**
- **Regione Veneto** - G. Tamburano
- **Lazio** - A. M. Roscioni
- **Piemonte** - I. Marchese

19:20 | **Conclusioni**

19:30 | **Fine lavori**

4 dicembre 2026

Sessione 1 - Tecnologie emergenti al servizio del soccorso integrato
Moderatori: N. Bertocci, M. Bolognesi, A. Nicolini

08:00 | **Telemedicina: teleconsulto, televisita, telemonitoraggio** - P. Pausilli

08:20 | **Intelligenza artificiale e sistemi di triage** - A. Zaboli

08:40 | **Rete tecnologica per l'integrazione delle componenti del soccorso: dal territorio, alla centrale operativa, al dipartimento di emergenza ospedaliero** - S. Pomposi

Sessione 2 - Il ruolo chiave del soccorritore laico nell'ambito dell'emergenza urgenza
Moderatori: D. Lucarelli, M. Pirovano, S. Podestà

09:00 | **L'operatore tecnico di centrale 118**
- **L'esperienza ligure** - M. Piccardo
- **L'esperienza toscana** - TBD

09:20 | **L'operatore centrale 112 -** W. Occelli

09:40 | **L'autista soccorritore** - S. Bozzanga

10:00 | **Soccorritore militare** - TBD

10:20 | **La formazione del cittadino laico, il ruolo sociale delle associazioni di volontariato** - B. Ferreri

10.40 | Coffee break

11:00 | **Tavola rotonda: Tra ergonomia e soccorso: protocolli e innovazione nella movimentazione del paziente**
Moderatore: P. Paolini
Partecipano: N. Bertocci, S. Dami, A. Nicolini, P. Rosi

Sessione 3 - Il NEA 116117: modello di integrazione tra professionisti, servizi e percorsi di presa in carico
Moderatori: D. Bono, M. Lombardo

11:40 | **Buone Pratiche**
- **Regione Lombardia** - S. Baratto
- **Regione Emilia-Romagna** - A. Pastori
- **Regione Liguria** - R.e Di Mauro

12:25 | **Tavola rotonda: Boarding dei Dipartimenti di Emergenza ospedalieri: strategie per alleggerire i pronto soccorso, il ruolo delle centrali operative, le problematiche sociali, continuità assistenziale per i pazienti cronici**
Moderatore: D. Bono, M. Torre
Partecipanti: S. Dami, M. D'Angelo, A. Pastori, G. Perotti, S. Pini, F. Polverini, G. Turcato

4 dicembre 2026

13:05 | **Comunicazioni orali**
Moderatore: Comitato Scientifico SIEMS

13:40 | **Sessione poster**

13:40 | Light Lunch

Sessione 4 - Il soccorso in ambiente impervio
Moderatori: S. Colelli, M. Erbacci, R. Ristori

14:20 | **Soccorso in mare** - TBD

14:40 | **Medicina iperbarica** - TBD

15:00 | **Soccorso in montagna** - S. Spinelli

15:20 | **Ruolo dell'elisoccorso**
A. Giupponi

15:40 | **Tavola rotonda: Approccio One Health nel sistema di emergenza-urgenza: integrazione tra salute umana, animale e ambientale**
Moderatore: M. Balzanelli, G. Massini, E. Saporito
Partecipanti: E. Bartolini, M. Cavallin, M. Falcone, L. Lazzerini, P. Manfredi, M. Paganini, L. Selmi

16:30 | Coffee break

Sessione 5 - Le maxiemergenze
Moderatori: M. Lombardo, A. M. Natola, S. Innocenzi

17:00 | **Gestione pre-ospedaliera delle maxiemergenze: Presentazione linee guida intersocietarie** - R. Faccincani

17:20 | **Maxi - Emergenze ospedaliere: Presentazione linee guida intersocietarie**
C. Martino

17:40 | **EMT Toscana: una eccellenza del nostro Sistema di Protezione Civile**
F. Filidei

18:00 | **Squadre USAR ITA-01: una sinergia fra Servizi Sanitari Regionali** - G. Spinelli

18:20 | **Tavola Rotonda: gestione delle missioni internazionali**
Presentazione: F. Faraldi
Moderatori: L. D'Angelo, N. Minasi
Partecipanti: A. M. Natola, I. Bartoli, P. Rosi, M. Lombardo, A. Pastori, D.A. Ientile, P. Paolini

19:10 | **Premiazione lavori**

19:20 | **Conclusioni**

19:30 | **Fine lavori**

5 dicembre 2026

Sessione 1 - Il politrauma
Moderatori: M. Tartaglione, Chiarini, M. Migliari

8:30 | **Gestione del paziente politraumatizzato sulla scena** L. Gamberini

8:50 | **La scelta della centralizzazione: il ruolo della centrale operativa** - M. Caresani

9:10 | **Sistemi di immobilizzazione e trasporto** - F. Moro

9:30 | **Emorragia non controllata: emotrasfusione sul territorio** - G. Sbrana

9:50 | **Ruolo del trauma team ospedaliero** - F. Coccolini

10:10 | **Tavola rotonda: La sicurezza degli operatori del sistema di soccorso: normative attuali, strumenti di protezione e tecniche di de-escalation** Partecipano: M. Cavallin, M. Ughi, G. Bianco

10:50 | **Simulazione in streaming soccorso in stiva**

Sessione 2 - L'emergenza pediatrica
Moderatori: F. Dal Monte, S. Masi

11:40 | **Trauma pediatrico** - F. Silenzi

12:10 | **Gestione del dolore pediatrico** E. Castagno

12:30 | **I criteri di gravità delle ustioni pediatriche** - S. Pancani

12:50 | **L'insufficienza respiratoria pediatrica** - A. M. Musolino

13:10 | **Conclusioni**

13:30 | **Fine lavori**

SIEMS
Società Italiana
Emergenza Sanitaria

CONGRESSO NAZIONALE SIEMS 2026

EVENTO IN FASE
DI ACCREDITAMENTO

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
PROVIDER ECM

ggallery group